



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 136°

Roma, 30 luglio - 6 agosto 2009

N. 31 - 32

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 2 marzo 2009, n. 24 (prot. 508)

Assegnazioni di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica. Legge 448/1998 - art. 26, comma 8. Anno scolastico 2009/2010..... *Pag.* 5

Circolare 2 marzo 2009, n. 25 (prot. 509)

Collocamenti fuori ruolo e comandi dei dirigenti scolastici e del personale docente presso: enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti; associazioni professionali ed enti cooperativi da esse promossi; università e altri istituti di istruzione superiore. » 11

Decreto ministeriale 9 marzo 2009, n. 31

Integrazione gruppo di lavoro di cui al D.M. 17/2009. » 18

Circolare 13 marzo 2009, n. 32 (prot. 2528)

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Prova nazionale. Candidati previsti: esami di Stato ed esami di idoneità. Anno scolastico 2008/2009 » 19

Direttiva 17 marzo 2009, n. 33

Incarichi di presidenza dirigenti scolastici. Anno scolastico 2009-2010. » 24

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 27

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 37

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 38

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 39

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 40

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 41

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 42

Ufficio scolastico provinciale di Macerata » 43

Sommario

Ufficio scolastico provinciale di Macerata	<i>Pag.</i> 44
Ufficio scolastico provinciale di Palermo	» 45
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 46
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 47
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 48
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 49
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 50
Ufficio scolastico provinciale di Torino	» 51

Circolare 2 marzo 2009, n. 24 (prot. 508)

Assegnazioni di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica. Legge 448/1998 - art. 26, comma 8. Anno scolastico 2009/2010.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Al	Capo Dipartimento per la Programmazione	<u>SEDE</u>
Ai	Direttori Generali degli Uffici Centrali	<u>LORO SEDI</u>
Ai	Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali	<u>LORO SEDI</u>

e p.c.

Al	Gabinetto	<u>SEDE</u>
Agli	Uffici Scolastici Provinciali	<u>LORO SEDI</u>
Alla	Provincia Autonoma Dipartimento istruzione	<u>TRENTO</u>
Al	Sovrintendente Scolastico per la Provincia di	<u>BOLZANO</u>
All'	Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca	<u>BOLZANO</u>
All'	Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine	<u>BOLZANO</u>
Al	Sovrintendente agli Studi per la Regione Autonoma della Valle d'Aosta	<u>AOSTA</u>

Oggetto: Assegnazioni di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica.
Legge 23/12/1998, n. 448- art. 26, comma 8. Anno scolastico 2009/2010.

1. PREMESSA

L'articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, prevede che l'amministrazione scolastica centrale e periferica può avvalersi, per i compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti, compreso il personale educativo, forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali, nei limiti di un contingente non superiore a cinquecento unità, determinato con decreto interministeriale n. 30 del 9 febbraio 1999.

Si fa presente che sulla normativa che riguarda comandi, collocamenti fuori ruolo, utilizzazioni ecc., occorrerà intervenire in un quadro organico e coordinato di azioni, alla luce delle indicazioni contenute nel piano programmatico previsto dall'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ai fini del contenimento

Atti normativi e di amministrazione

della spesa. A tal fine, contestualmente ad un monitoraggio in via di attuazione in merito alle attività svolte e alla possibilità di un contenimento del numero dei comandi rispetto a quelli massimi indicati dalla citata legge n. 448/1998, si riduce da tre a due anni la durata massima del collocamento fuori ruolo disposto ai sensi della presente circolare, salva motivata revoca dell'incarico da parte della stessa amministrazione.

Per la concreta individuazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, si fa riferimento, in relazione alle esigenze dei singoli uffici, in via esemplificativa, alle seguenti aree:

- sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.);
- sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consultazioni provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;
- raccordi interistituzionali (alternanza scuola - lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).

2. CONTINGENTE DEI POSTI ASSEGNATI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA CENTRALE E PERIFERICA

Il contingente di dirigenti scolastici e di docenti utilizzato per la realizzazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, è fissato in complessive 500 unità.

Il suddetto contingente è assegnato all'Amministrazione Centrale - Dipartimento per l'istruzione e agli Uffici Scolastici Regionali rispettivamente in numero di 119 unità e di 381 unità, come dal piano di ripartizione fissato con la circolare n. 71 del 13 aprile 2001, che, ad ogni buon fine, si allega alla presente (allegato 1).

Con separato provvedimento il Capo Dipartimento per l'istruzione ripartirà il contingente dell'Amministrazione Centrale tra i due Dipartimenti del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della successiva assegnazione agli Uffici di livello dirigenziale generale compresi nei Dipartimenti stessi, così come individuati dal vigente Regolamento di organizzazione.

I Direttori generali degli uffici scolastici regionali provvederanno, a loro volta, a destinare i dirigenti scolastici e i docenti alle rispettive articolazioni territoriali assicurando, comunque, la permanenza nella stessa area territoriale a coloro la cui assegnazione non scade il 31/8/2009.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Dipartimenti, le Direzioni Generali ad essi afferenti e gli Uffici Scolastici Regionali, in base al numero di unità del contingente assegnato, dovranno dare comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica aventi titolo alla contrattazione decentrata, delle aree di utilizzazione del personale, dei posti disponibili, dei criteri di selezione del personale e della durata dell'assegnazione.

L'avviso della procedura di selezione viene affisso all'albo degli uffici entro il giorno **6 aprile 2009**.

Al fine di favorire la capillare pubblicazione delle suddette procedure, ogni ufficio invia con e-mail all'indirizzo della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione (pubblicazioni.comunicazione@istruzione.it) una copia di essi, per l'inserimento nella rete Intranet e nel sito Internet di questo Ministero.

Le domande del personale interessato, riferite alle assegnazioni con decorrenza dall'anno scolastico 2009/2010, devono essere inviate all'ufficio centrale o regionale presso il quale si chiede l'assegnazione entro il termine stabilito dallo stesso ufficio e comunque non oltre il giorno **6 maggio 2009**.

Ciascuna domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza di lingue straniere.

Può essere formulata domanda ad un solo ufficio centrale e regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale e di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero, indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, non sono prese in considerazione.

4. VALUTAZIONE DEGLI ASPIRANTI

Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il proprio profilo professionale.

Si indicano, in via esemplificativa, tali requisiti, raggruppati come segue:

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

La tipologia dei titoli, secondo la previsione della normativa in oggetto, va ripartita in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali.

Tra i titoli che possono essere presi in considerazione si indicano i seguenti:

titoli culturali: diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;

titoli scientifici: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;

titoli professionali: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della pubblica istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.VAL.S.I., i cessati Istituti di Ricerca (I.N.D.I.R.E, I.R.R.E.), centri di ricerca e formazione, ecc.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso ciascun ufficio, attraverso la valutazione dei titoli presentati - tra i quali particolare rilievo assumono le pregresse esperienze professionali nello svolgimento di compiti connessi all'autonomia presso l'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, viene predisposta una graduatoria di merito in base alla quale sono individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

La graduatoria predetta viene affissa all'albo dell'ufficio; ciascun ufficio, inoltre, ne invia copia, con e-mail, all'indirizzo della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione (pubblicazioni.comunicazione@istruzione.it) per l'inserimento nella rete Intranet e nel sito Internet di questo Ministero.

5. COLLOCAMENTI FUORI RUOLO

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio di istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico nelle quali sia richiesta la prestazione del servizio medesimo.

Qualora il collocamento fuori ruolo o il comando, ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n. 306, abbia durata non superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo o di comando, sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento.

Ai dirigenti scolastici si applicano le disposizioni dei vigenti contratti collettivi dell'area della Dirigenza scolastica.

I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 e in posizione di comando ai sensi del comma 10 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o della cessazione del comando, hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in materia di mobilità.

I provvedimenti di collocamento fuori ruolo dei docenti e di incarico nominale per i Dirigenti scolastici sono adottati, anche per il personale assegnato presso gli uffici centrali, dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente in relazione, rispettivamente, alla sede di titolarità o di incarico del personale interessato.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta.

Sia la revoca da parte dell'ufficio, che la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Gli uffici, al termine di ciascun anno scolastico, inviano alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici - Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma, una relazione sull'attività svolta dal personale assegnato.

Gli uffici presso i quali il personale presta servizio devono aver cura di comunicare le assenze al dirigente scolastico dell'ultima scuola di titolarità del docente o, per i dirigenti scolastici, all'Ufficio scolastico regionale di appartenenza.

Si pregano le SS. LL. di dare alla presente massima diffusione comunicando agli uffici interessati che la stessa può essere consultata e acquisita sul sito Internet (www.pubblica.istruzione.it) e nella rete Intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il capo dipartimento: Giuseppe COSENTINO

Collocamento fuori ruolo	
ex articolo 26, comma 8 legge 23 dicembre 1998, n. 448	
UFFICI AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Contingente assegnato
Totale	119
UFFICI SCOLASTICI REGIONALI	Contingente assegnato
ABRUZZO	14
BASILICATA	9
CALABRIA	19
CAMPANIA	36
EMILIA ROMAGNA	25
FRIULI	11
LAZIO	34
LIGURIA	15
LOMBARDIA	43
MARCHE	14
MOLISE	6
PIEMONTE	23
PUGLIA	27
SARDEGNA	13
SICILIA	35
TOSCANA	31
UMBRIA	7
VENETO	19
Totale	381
Totale complessivo	500

Circolare 2 marzo 2009, n. 25 (prot. 509)

Collocamenti fuori ruolo e comandi dei dirigenti scolastici e del personale docente presso: enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti; associazioni professionali ed enti cooperativi da esse promossi; università e altri istituti di istruzione superiore. Legge 448/1998 - art. 26, commi 8, 9 e 10.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

	Al	Direttore Generale per il personale della scuola	<u>SEDE</u>
	Ai	Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali	<u>LORO SEDI</u>
e, p.c.	Al	Gabinetto	<u>SEDE</u>
	Al	Capo Dipartimento per la Programmazione	<u>SEDE</u>
	Ai	Direttori Generali degli Uffici Centrali	<u>LORO SEDI</u>
	Agli	Uffici Scolastici Provinciali	<u>LORO SEDI</u>
	Alla	Provincia Autonoma Dipartimento Istruzione	<u>TRENTO</u>
	Al	Sovrintendente Scolastico per la Provincia di	<u>BOLZANO</u>
	All'	Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca	<u>BOLZANO</u>
	All'	Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine	<u>BOLZANO</u>
	Al	Sovrintendente agli Studi per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	<u>AOSTA</u>

Oggetto: Collocamenti fuori ruolo e comandi dei dirigenti scolastici e del personale docente presso:

- enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti;
- associazioni professionali ed enti cooperativi da esse promossi;
- università e altri istituti di istruzione superiore.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 - articolo 26, commi 8, 9 e 10.

1) PREMESSA

L'articolo 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, al comma 8, nel prevedere l'abrogazione dell'articolo 456 del decreto legislativo n. 297/94, ad eccezione dei

commi 12, 13 e 14, ha introdotto sostanziali modifiche alla previgente disciplina delle utilizzazioni, in compiti connessi con la scuola, dei dirigenti scolastici e del personale docente.

Il sopracitato articolo prevede che, in aggiunta al contingente di 500 unità di dirigenti scolastici e personale docente da assegnare all'Amministrazione scolastica centrale e periferica per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, due ulteriori contingenti di dirigenti scolastici e personale docente, compreso il personale educativo, nel limite massimo di cento unità ciascuno, possano essere rispettivamente assegnati:

* agli enti e alle associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti;

* alle associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente e agli enti cooperativi da esse promossi, nonché agli enti e alle istituzioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica.

Dette assegnazioni comportano il collocamento in posizione di fuori ruolo del personale interessato.

Ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 26, le predette associazioni, gli enti cooperativi da esse promossi, nonché gli enti, le istituzioni e le amministrazioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e in campo culturale e artistico, possono richiedere, con oneri interamente a loro carico, in aggiunta al contingente di cento unità, comandi annuali di docenti, compreso il personale educativo, e di dirigenti scolastici.

Lo stesso comma prevede, altresì, comandi di durata annuale della stessa tipologia di personale presso le Università degli Studi e altri Istituti di istruzione superiore, con oneri interamente a carico dell'Istituzione richiedente.

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio d'istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico nelle quali sia richiesta la prestazione del servizio medesimo.

Qualora il collocamento fuori ruolo (o il comando), ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n. 306, abbia durata non superiore ad un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo (o di comando), sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento.

Ai Dirigenti scolastici si applicano le disposizioni dei vigenti contratti collettivi dell'area della Dirigenza scolastica.

I collocamenti fuori ruolo (o i comandi) che abbiano durata superiore ad un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 (o in posizione di comando ai sensi del comma 10) dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o della cessazione del comando hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in materia di mobilità.

Gli enti, le associazioni e le Università presso cui il personale presta servizio avranno cura di comunicare le assenze **esclusivamente** al dirigente scolastico dell'ultima sede di titolarità del docente o, per i dirigenti scolastici, ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali.

2) COLLOCAMENTO FUORI RUOLO - ART. 26 - COMMA 8 II E III PERIODO PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per motivi organizzativi connessi alla gestione unitaria dei contingenti, le richieste di assegnazione di cui ai successivi paragrafi 2A) e 2B) dovranno essere indirizzate al Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV - V.le Trastevere, 76/A - 00153 Roma - e prodotte entro il **31 marzo 2009**.

A corredo della richiesta di assegnazione, dovrà essere inviata la documentazione, ivi comprese le relazioni riferite alle attività svolte, sulla base delle assegnazioni disposte, nell'anno scolastico 2007/08 e nell'anno scolastico in corso (2008/09).

Copia della richiesta e della relativa documentazione sarà inviata all'Ufficio scolastico regionale, individuato in base alla sede di titolarità del personale richiesto.

I provvedimenti di collocamento fuori ruolo dei docenti e di incarico nominale per i Dirigenti scolastici sono adottati dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente in relazione rispettivamente alla sede di titolarità o di incarico del personale interessato.

Al termine di ciascun anno scolastico gli enti, le associazioni e le istituzioni, presso cui il personale presta servizio, dovranno presentare alla sopracitata Direzione generale - Ufficio IV ed al competente Ufficio Scolastico Regionale una relazione nella quale dovranno essere illustrati i compiti svolti dal personale assegnato o comandato e i risultati conseguiti.

2A) ASSEGNAZIONI PRESSO ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICO-SOCIALE, ASSISTENZA, CURA, RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO DI TOSSICODIPENDENTI ARTICOLO 26 - COMMA 8 - II PERIODO

Le assegnazioni dei dirigenti scolastici e del personale docente da effettuarsi presso enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti, possono essere disposte, a condizione che gli enti e le associazioni risultino iscritti all'albo di cui all'articolo 116 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nel numero massimo di cento unità.

E' necessario che alla richiesta venga allegato il certificato di iscrizione all'albo degli enti che operano nel campo del reinserimento sociale dei tossicodipendenti. Nelle regioni dove non è ancora istituito l'albo definitivo è sufficiente l'iscrizione all'albo provvisorio. L'iscrizione presuppone che l'ente o l'associazione sia in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal suddetto articolo 116.

Le richieste di assegnazione, da effettuarsi esclusivamente da parte degli organi responsabili degli enti e delle associazioni, possono essere inoltrate nei confronti di coloro che abbiano frequentato i corsi di studio di cui al 5° comma dell'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990.

Questo Ministero si riserva la facoltà, in caso di disponibilità residua nel contingente di posti, di prendere in considerazione agli stessi effetti la frequenza, presso istituzioni universitarie, di corsi di durata almeno biennale per operatori di comunità terapeutiche per tossicodipendenti, o la disponibilità a frequentare corsi di formazione, sulla stessa materia, promossi dall'Amministrazione scolastica a livello nazionale e periferico o da enti e associazioni professionali, previa autorizzazione dell'Amministrazione medesima, anteriormente alla decorrenza dell'assegnazione (1° settembre 2009) ovvero non oltre, comunque, il 30 settembre 2009.

La frequenza dei corsi suddetti deve essere documentata con la presentazione dell'apposito attestato o con la dichiarazione dell'interessato presentata ai sensi della normativa sull'autocertificazione.

In allegato alla richiesta dovrà essere trasmessa la dichiarazione di assenso dell'interessato.

Gli enti e le associazioni che, in relazione all'attività svolta, richiedono più unità di personale, devono indicarne lo stretto ordine di priorità.

Le richieste incomplete nei contenuti o nella documentazione non saranno prese in esame. Parimenti non saranno prese in esame le richieste pervenute dai diretti interessati.

Le assegnazioni di cui al presente paragrafo hanno durata biennale e comportano il collocamento fuori ruolo per gli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011.

**2B) ASSEGNAZIONI PRESSO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEL PERSONALE DOCENTE ED ENTI COOPERATIVI DA ESSE PROMOSSI, NONCHE' PRESSO ENTI E ISTITUZIONI CHE SVOLGONO, PER LORO FINALITA' ISTITUZIONALE, IMPEGNI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA
ARTICOLO 26 - COMMA 8 - III PERIODO**

Le assegnazioni presso le associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente e gli enti cooperativi da esse promossi, nonché presso enti e istituzioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica, possono essere concesse nel limite massimo di cento unità.

Le richieste di assegnazione, da effettuarsi esclusivamente da parte degli organi responsabili degli enti e delle associazioni, dovranno contenere i seguenti elementi:

- a) il soggetto richiedente, con la specificazione della denominazione completa dell'istituzione;
- b) il tipo di programma o di iniziativa che si intende attivare e gli obiettivi che si intendono conseguire;
- c) il personale scolastico di cui si chiede l'utilizzazione. Il numero delle unità richieste deve essere correlato alla struttura ipotizzata per la ricerca;
- d) l'ordine di priorità del personale richiesto;
- e) la particolare qualificazione professionale in possesso del personale richiesto, funzionale al tipo di programma o di iniziativa attivata o da attivare;
- f) gli altri mezzi necessari alla piena realizzazione del progetto (struttura amministrativa, supporti tecnologici, attrezzature già disponibili) e modello organizzativo studiato per la relativa attuazione;
- g) periodo di durata del progetto.

In allegato alla richiesta dovrà essere trasmessa la dichiarazione di assenso dell'interessato.

In caso di associazioni professionali, alla richiesta dovrà essere allegato lo statuto dell'associazione; per gli enti cooperativi è indispensabile unire anche il documento attestante la regolare costituzione e il certificato di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 1996.

Le richieste incomplete nei contenuti o nella documentazione non saranno prese in esame. Parimenti non saranno prese in esame le richieste pervenute direttamente dagli interessati.

Le assegnazioni disposte a norma del presente paragrafo hanno durata annuale e comportano il collocamento fuori ruolo per l'anno scolastico 2009/2010.

- 3) RICHIESTE DI CONTRIBUTI IN SOSTITUZIONE DI ASSEGNAZIONI DI PERSONALE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEL PERSONALE DOCENTE ED ENTI COOPERATIVI DA ESSE PROMOSSI, NONCHE' DEGLI ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI CHE SVOLGONO, PER LORO FINALITA' ISTITUZIONALE, IMPEGNI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE
ARTICOLO 26 - COMMA 9.

Per l'attuazione del disposto di cui al comma 9 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si rinvia al decreto ministeriale n. 100 del 31 marzo 2000.

Con il predetto decreto vengono individuati modalità e tempi secondo i quali le associazioni di cui al comma 8 del citato articolo 26 possono, in sostituzione delle assegnazioni di personale della scuola, chiedere contributi nel limite massimo delle economie di spesa realizzate per effetto della riduzione delle assegnazioni stesse.

Le richieste di contributo, riferite all'anno scolastico 2009/2010, dovranno essere indirizzate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV - V.le Trastevere, 76/A 00153 Roma - entro il 31 marzo 2009.

- 4) COMANDI PRESSO LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE, LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEL PERSONALE DOCENTE ED ENTI COOPERATIVI DA ESSE PROMOSSI, NONCHE' PRESSO ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI CHE SVOLGONO, PER LORO FINALITA' ISTITUZIONALE, IMPEGNI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE E IN CAMPO CULTURALE E ARTISTICO.
ARTICOLO 26 - COMMA 10.

Ai sensi del comma 10 dell'articolo 26 della citata legge n. 448/98 le Università degli Studi, gli altri Istituti di istruzione superiore, le associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente e gli enti cooperativi da esse promossi, nonché gli enti, le istituzioni e le amministrazioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e in campo culturale e artistico, possono richiedere, con oneri interamente a proprio carico, comandi di durata annuale dei dirigenti scolastici e del personale docente ed educativo.

Le domande relative all'anno scolastico 2009/2010 dovranno essere presentate entro il 28 aprile 2009 esclusivamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale individuato in base alla sede di titolarità o di incarico del personale richiesto.

I relativi provvedimenti saranno adottati dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale interessato.

Per quanto concerne i comandi presso le Università e gli altri Istituti di istruzione superiore, la delibera del Consiglio di facoltà o di dipartimento con la quale viene approvata la richiesta del titolare della cattedra presso la quale il personale deve essere comandato, controfirmata dal Preside della facoltà ovvero dal Direttore del dipartimento, dovrà contenere chiaramente l'indicazione dell'impegno ad assumere tutti gli oneri relativi. Tale delibera deve essere allegata alla domanda.

Per quanto concerne le domande avanzate dai responsabili delle associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente, degli enti cooperativi da esse promossi, e degli enti, istituzioni e amministrazioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e in campo culturale e artistico, l'indicazione dell'assunzione di tutti gli oneri relativi deve risultare chiaramente dalla richiesta.

Le assegnazioni disposte a norma del presente paragrafo hanno durata annuale e comportano il collocamento in posizione di comando.

Si pregano le SS.LL. di dare la massima diffusione alla presente circolare e di comunicare agli uffici interessati che la stessa può essere consultata e acquisita sul sito Internet (www.pubblica.istruzione.it) e nella rete Intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il capo dipartimento: Giuseppe COSENTINO

Decreto ministeriale 9 marzo 2009, n. 31

Integrazione gruppo di lavoro di cui al D.M. 17/2009

IL MINISTRO

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18, comma 1, che detta norme per il contenimento della spesa e la maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede l'istituzione di commissioni di carattere tecnico per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio";

VISTO l'art. 1 bis del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, concernente "Norme in materia di scuole non statali";

VISTI i DD. MM. 29 novembre 2007 nn. 263 e 267 e il D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23, recanti i Regolamenti di attuazione del citato articolo 1 bis del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27;

VISTO il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istitutivo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

VISTI il D.M. n.17 dell'11 febbraio 2009 e il D.M. n.19 del 19 febbraio 2009, con i quali è stato istituito un Gruppo di lavoro con compiti di consulenza, proposta e supporto tecnico, scientifico e metodologico all'area della parità scolastica, avvalendosi del contributo di esperti nella specifica materia;

RITENUTO opportuno integrare il predetto Gruppo con altro componente;

D E C R E T A

Il Gruppo di lavoro costituito con DD.MM. n.17 dell'11 febbraio 2009 e n.19 del 19 febbraio 2009 presso la Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica, con compiti di consulenza, proposta e supporto tecnico, scientifico e metodologico all'area della parità scolastica è integrato con il seguente componente:

Prof. Roberto Pasolini- esperto

Il ministro: GELMINI

Circolare 13 marzo 2009, n. 32 (prot. 2528)

**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Prova nazionale. Candidati previsti:
esami di Stato ed esami di idoneità. Anno scolastico 2008/2009**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE
E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA - UFFICIO III

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Responsabile del Dipartimento
Istruzione per la Provincia di
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
A O S T A

Ai Dirigenti degli Uffici
scolastici provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle scuole di istruzione
secondaria di primo grado
LORO SEDI

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE

All'Ufficio Legislativo
SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'istruzione
SEDE

OGGETTO: anno scolastico 2008/2009 - esame di Stato conclusivo primo ciclo istruzione - prova nazionale - candidati privatisti: esame di Stato ed esami di idoneità.

Come è noto l'art. 11, comma 4 *ter* (comma aggiunto dal decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176), del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, ha introdotto, nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, "una prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti".

Con la presente circolare vengono fornite prime indicazioni, per l'anno scolastico 2008/2009, relative a tale prova nazionale. Si parla di prime indicazioni riferite alla prova nazionale in quanto istruzioni organiche, in materia di scrutini ed esame di Stato, saranno dettate a seguito della pubblicazione del regolamento (di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli studenti) di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (atto normativo quest'ultimo che ha innovato, in modo significativo, le disposizioni in materia di valutazioni periodiche, annuale e conclusiva del ciclo).

Peraltro, con circolari n. 100 del 11 dicembre 2008 e n. 10 del 23 gennaio 2009 sono state date prime informazioni sui processi di attuazione della nuova normativa di cui sopra, nonché prime indicazioni in tema di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

In aggiunta alle dette indicazioni inerenti alla prova nazionale, si forniscono istruzioni relative all'ammissione dei candidati privatisti all'esame di Stato ed agli esami di idoneità.

ESAME DI STATO - CALENDARIO

L'ordinanza n. 67 del 28 luglio 2008, relativa al calendario scolastico nazionale, stabilisce (articolo 2) che "La prova scritta a carattere nazionale nell'ambito degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2008/2009, si svolgerà, per l'intero territorio nazionale, il **giorno 18 giugno 2009**, alle ore 8.30".

ESAME DI STATO - PROVA NAZIONALE

La direttiva del Ministro n. 75 del 15 settembre 2008, che individua gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali cui l'Invasi deve attenersi per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico 2008/2009, prevede, tra l'altro (punto 9), che il detto Istituto, nel predisporre i testi da sottoporre alla scelta del Ministro per la prova scritta a carattere nazionale, segua i criteri e le modalità indicate nella precedente, specifica direttiva n. 16 del 25 gennaio 2008 (relativa alla prova nazionale per l'anno scolastico 2007/2008).

La richiamata direttiva n. 16 stabilisce che la prova da somministrare deve avere caratteristiche tali da:

- consentire di accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti relativamente all'italiano e alla matematica;
- consentire, in sede di esame, la valutazione degli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;
- contribuire all'attività di monitoraggio e di valutazione dell'andamento tendenziale del livello di conoscenze alla fine del primo ciclo di istruzione.

ESAME DI STATO - CONTENUTI DELLA PROVA NAZIONALE

Premesso che l'impostazione e la struttura della prova nazionale si avvalgono della esperienza acquisita dall'Invalsi nelle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti, nonché della conoscenza delle prassi didattiche, e che, come sopra detto, per l'anno scolastico 2008-2009 tale prova riguarderà l'**italiano** e la **matematica**, si informa che la tipologia di prova scelta dal Ministro, tra quelle predisposte dall'Invalsi, ha le seguenti caratteristiche.

La sezione di **italiano** è divisa in due parti: parte A – comprensione della lettura, ovvero testo narrativo ed uno espositivo seguito da quesiti; parte B – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. I quesiti sono sia a scelta multipla sia a risposta aperta.

La sezione di **matematica** prevede quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

La natura della prova è tale da permettere una comparazione degli esiti a livello di classe, scuola, regione e paese. Il congruo numero di domande afferenti a sezioni diverse della prova consente, inoltre, di esprimere una valutazione accurata per tutti gli allievi, anche in considerazione dell'opportunità di misurare gli esiti di studenti con caratteristiche differenti.

Le prove strutturate di italiano sono state costruite e calibrate in modo tale da consentire una valutazione degli allievi di madre lingua non italiana, conservando i requisiti di affidabilità e di comparabilità della scala di valutazione.

Per le minoranze linguistiche tedesche e slovene i testi della prova verranno predisposti in lingua madre.

ESAME DI STATO – PROVA NAZIONALE - ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

Le istituzioni scolastiche sono invitate a verificare la correttezza dei dati presenti a sistema, integrandoli con quelli relativi al corrente anno scolastico. Allo scopo, tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie provvederanno a collegarsi (dal 23 marzo al 24 aprile 2009) con il sito dell'Invalsi (www.invalsi.it) per la verifica dei propri dati anagrafici e per l'inserimento delle classi del terzo anno di corso e del rispettivo numero di alunni; dovranno, altresì segnalare la presenza di eventuali candidati con disabilità visiva e il relativo supporto da utilizzare, nonché l'eventuale numero di candidati esterni.

L'Invalsi, allo scopo di facilitare la comprensione, da parte dei docenti, della natura, dell'impostazione e dell'articolazione della prova, rende disponibile sul proprio sito (è, comunque, opportuno visionarlo periodicamente) il seguente materiale:

1. i quadri di riferimento sulla base dei quali sono state costruite le prove (già disponibili);
2. il protocollo di somministrazione della prova nazionale (disponibile dal 16 marzo 2009);
3. schemi, esempi di prove con relative schede di correzione ed altri elementi di guida al loro svolgimento (disponibili a fine marzo).

Si precisa che è, altresì, disponibile sul detto sito tutto il materiale relativo alla prova dello scorso anno (items, dati, approfondimenti su possibili utilizzi nella didattica).

ESAME DI STATO - PROVA NAZIONALE - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SUPPORTO

Il modello organizzativo adottato per le attività di informazione, approfondimento e supporto in favore delle scuole e delle commissioni d'esame è conformato, come per il decorso

Atti normativi e di amministrazione

anno scolastico, a "cascata". Consta, infatti, di una sequenza di fasi temporalmente strutturate; ciascuna di queste fasi produce un "output" da utilizzare come "input" per le fasi successive, fino a completamento della sequenza a beneficio dei fruitori finali.

Gli "attori" di tale modello sono, nell'ordine:

- la scrivente Direzione generale e l'Invalsi;
- gli Uffici scolastici regionali ed i relativi coordinatori;
- gli Uffici scolastici provinciali ed i relativi coordinatori;
- il personale designato, a livello provinciale, con competenze specifiche (italiano e matematica);
- i dirigenti scolastici delle scuole sedi di esame.

I destinatari finali delle attività in argomento sono:

- i presidenti delle commissioni di esame di Stato;
- i docenti delle scuole sedi di esame componenti di commissioni.

Le fasi prevedono:

- riunioni organizzate da questa Direzione e dall'Invalsi con la partecipazione dei referenti regionali e provinciali (la prima di queste è quella tenutasi, presso questo Ministero, il 21 gennaio 2009 - cfr. nota n. 13003 del 16 dicembre 2008) e del personale designato con competenze specifiche (seminario tenutosi a Roma il 2 marzo 2009);
- riunioni organizzate di intesa dagli Uffici scolastici regionali e provinciali, coordinate dai relativi referenti, con la partecipazione di dirigenti amministrativi e tecnici, del personale designato con competenze specifiche, di dirigenti scolastici e docenti selezionati delle scuole sedi di esame, di presidenti di commissione. La collocazione temporale di tali riunioni sarà programmata secondo scansioni che garantiscano piena proficuità alle attività da svolgere ed ai risultati attesi (le riunioni con i presidenti di commissione si terranno, ovviamente, in prossimità dell'esame);
- riunioni dei dirigenti scolastici delle scuole sedi di esame con i docenti interessati.

Sarà, inoltre, cura dei dirigenti scolastici delle scuole sedi di esame, in collaborazione con i docenti interessati, fornire una puntuale e chiara informazione in materia ai genitori degli alunni interni e dei candidati privatisti che sosterranno l'esame di Stato.

ESAME DI STATO - PROVA NAZIONALE - CANDIDATI DEI C.T.P.

Si ricorda che, con nota n. 13002 del 16 dicembre 2008, si è stabilito, in considerazione della ridefinizione in atto dell'assetto organizzativo - didattico dei Centri di istruzione per gli adulti (art. 64, comma 4, lett. f, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), di sopersedere, anche per l'anno scolastico 2008/2009 (sessioni: speciali, ordinaria e suppletive), alla somministrazione, ai candidati dei Centri Territoriali Permanenti, della prova scritta a carattere nazionale.

ESAME DI STATO - CANDIDATI PRIVATISTI

In relazione a quanto dispone l'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, all'esame di Stato sono ammessi anche i candidati privatisti che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, il tredicesimo anno di età e che siano in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono

inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito il predetto titolo da almeno un triennio ed i candidati che nell'anno in corso compiano ventitre anni di età.

Ciascun candidato privatista, per sostenere l'esame, deve presentare domanda, entro il **10 aprile 2009**, presso un'unica scuola statale o paritaria. Si ricorda che, in ragione del divieto contenuto nell'art. 1 *bis*, comma 5, della legge 3 febbraio 2006, n. 27 ("Le scuole non paritarie non possono rilasciare titoli di studio aventi valore legale, né intermedi, né finali"), gli studenti che stanno frequentando la terza classe presso scuole non statali e non paritarie devono presentare, entro il detto termine, domanda per sostenere l'esame presso scuole statali o paritarie.

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - ESAMI DI IDONEITA'

Le iscrizioni agli esami di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per il primo anno della scuola secondaria di primo grado sono consentite ai candidati privatisti che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 2009, rispettivamente, il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età. Gli esami di idoneità si svolgono dinanzi alla commissione composta da tre insegnanti nominati dal dirigente tra i designati dal collegio dei docenti.

Possono accedere alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, mediante esame di idoneità, i candidati privatisti che abbiano compiuto o compiano entro il 30 aprile 2009, rispettivamente, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età e che siano in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, nonché i candidati che abbiano conseguito il predetto titolo, rispettivamente, da almeno uno o due anni.

Coloro che assolvono all'obbligo di istruzione con formazione privata o familiare ovvero presso scuole non statali e non paritarie sono ammessi a sostenere gli esami di idoneità. Tali esami si tengono unicamente presso scuole statali o paritarie.

Coloro che assolvono all'obbligo con formazione familiare devono sottoporsi ogni anno ad esame di idoneità. Coloro che frequentano una scuola non statale e non paritaria hanno l'obbligo di sottoporsi ad esame di idoneità unicamente nel caso in cui intendano iscriversi a scuole statali o paritarie, nonché al termine della scuola primaria per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

La sessione di esami è unica. Per i candidati assenti per gravi e comprovati motivi sono ammesse prove suppletive che devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Le domande di partecipazione agli esami di idoneità, redatte in carta semplice e corredate dal programma dell'attività svolta, devono essere presentate ai capi d'istituto entro il **30 aprile 2009**. I candidati privatisti che provengano da una medesima scuola non statale e non paritaria possono presentare domanda di ammissione all'esame presso una stessa scuola. Nel caso in cui i candidati privatisti siano molto numerosi possono essere formate più commissioni in una medesima scuola statale o paritaria.

Il direttore generale: Mario G. DUTTO

Direttiva 17 marzo 2009, n. 33

Incarichi di presidenza dirigenti scolastici. Anno scolastico 2009-2010

IL MINISTRO

VISTO il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA l'O.M. n. 40 del 23.3.2005, registrata alla Corte dei Conti il 5.5.2005, Reg. 2, Fg. 235, concernente il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nelle scuole secondarie superiori e nelle istituzioni educative;

VISTO l'art. 1 sexies del D.L. 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43;

VISTA la Legge 28.12.2006, n. 296, in particolare l'art. 1 - commi 605 e 619 (Legge Finanziaria 2007);

VISTA la Legge 26.2.2007, n. 17 (Legge milleproroghe);

VISTO il D.L. 13.12.2007, n. 248 convertito, con modificazioni nella legge 28.02.2008, n. 31;

VISTA la C.M. 26.4.2007, n. 40;

VISTA la nota ministeriale 30.7.2007, prot. n. AOODGPER.15454;

CONSIDERATO che, ai sensi del succitato art. 1 sexies "a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 non sono più conferiti nuovi incarichi di presidenza, fatta salva la conferma degli incarichi già conferiti. I posti vacanti di dirigente scolastico sono conferiti con incarico di reggenza";

VISTA la direttiva n. 24 prot. n. AOODGPER.4774 del 8.3.2007 registrata alla Corte dei Conti il 5.4.2007, Reg. 1, fg. 374, con la quale sono state definite le modalità e i termini per l'attuazione del medesimo art. 1 sexies, per la conferma degli incarichi conferiti nell'a.s. 2005/2006;

VISTO il C.C.N.L., comparto Scuola, sottoscritto in data 29.11.2007;

VISTO il C.C.N.L., Area V – dirigenza scolastica, sottoscritto in data 11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 19;

RITENUTA, pertanto, la necessità di emanare una direttiva per dare attuazione al predetto art. 1 sexies per la conferma degli incarichi conferiti nell'a.s. 2008/2009;

EMANA

la seguente direttiva per l'applicazione dell'art. 1 sexies del D.L. 31/01/2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 31.3.2005, n. 43.

Articolo 1

1. In applicazione dell'art. 1 sexies del D.L. n. 7/2005, convertito con modificazioni, nella Legge n. 43/2005, dall'anno scolastico 2006/2007 non sono più conferiti incarichi di presidenza, fatta salva la conferma degli incarichi già conferiti.
2. La conferma dei suddetti incarichi è disciplinata per l'anno scolastico 2009/2010 dalle disposizioni che seguono.

Atti normativi e di amministrazione

3. Le disposizioni contenute nella presente direttiva sono pubblicate dagli Uffici Scolastici Regionali - Uffici scolastici provinciali mediante affissione all'Albo il 20 aprile 2009 e diramate a mezzo delle reti INTERNET e INTRANET.

Articolo 2

1. Gli incarichi di presidenza già conferiti negli anni precedenti sono confermati a domanda sui posti residui dopo le nomine in ruolo dei dirigenti scolastici vincitori dei concorsi in atto nonché dei dirigenti scolastici che entreranno in turno di nomina ai sensi dei commi 605 e 619 dell'art. 1 della legge n. 296 del 28.12.2006 (legge finanziaria 2007), della legge n. 17 del 26.2.2007, secondo i criteri stabiliti con C.M. n. 40 del 26.4.2007, fino all'esaurimento delle graduatorie di cui al D.L. 31.12.2007, n. 248 convertito, con modificazioni, nella legge 28.02.2008, n. 31.
2. In presenza di candidati idonei che non abbiano potuto conseguire la nomina per mancanza di posti vacanti e disponibili, gli stessi, qualora siano inclusi nelle graduatorie per la conferma degli incarichi per l'a.s. 2008/2009, saranno assegnati nelle sedi destinate agli incarichi di presidenza e confermati con precedenza rispetto agli altri aspiranti, indipendentemente dal settore per il quale hanno concorso.
3. Qualora si verifichi una riduzione dei posti vacanti e disponibili rispetto al numero degli aspiranti alla conferma, i perdenti posto, al fine della conferma dell'incarico, possono essere assegnati a scuola o istituto di altro settore formativo della provincia di appartenenza o, in mancanza, nell'ordine, a scuola o istituto dello stesso o di altro settore formativo nell'ambito della regione, secondo le modalità previste nel successivo art. 3, comma 2.

Articolo 3

1. Il Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato fornisce alle Organizzazioni Sindacali l'informazione in merito alla situazione degli organici delle province e delle sedi vacanti e disponibili.
2. Gli aspiranti alla conferma dell'incarico debbono presentare domanda, in carta semplice, all'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio scolastico provinciale della provincia in cui hanno la sede di servizio in qualità di preside incaricato nel corrente anno scolastico, nel periodo dal 20 aprile al 20 maggio 2009. Nella domanda sono indicati il punteggio conseguito nella graduatoria per il conferimento degli incarichi di presidenza relativo all'anno scolastico 2005/2006, le sedi preferite e le istituzioni scolastiche in cui gli aspiranti desiderino essere assegnati, nonché il possesso di eventuali titoli di precedenza nella scelta della sede di cui all'art. 3, c. 4, dell'O.M. n. 40/2005.
3. Va altresì espressamente indicata l'eventuale preferenza ad essere prioritariamente confermati nella sede di servizio occupata nell'anno scolastico 2008/2009, ove disponibile, ovvero ad essere assegnati ad altra sede. Gli interessati, qualora risultassero non disponibili sedi nel settore formativo di appartenenza, devono, inoltre, dichiarare la propria eventuale disponibilità ad essere assegnati ad altro settore formativo. Analogamente devono dichiarare la propria eventuale disponibilità ad essere assegnati ad istituti del medesimo o di altro settore formativo disponibili in altra provincia della regione, nel caso di mancanza di sedi nella provincia di appartenenza, indicando, nell'ordine, le province nell'ambito delle quali gli stessi desiderino essere assegnati.

Atti normativi e di amministrazione

4. Gli aspiranti che abbiano chiesto di permanere nella stessa scuola o istituto in cui ricoprono l'incarico di presidenza nell'anno scolastico in corso, qualora, in relazione ai posti disponibili, rientrino nel novero di coloro che abbiano titolo alla conferma secondo la graduatoria formulata in base al punteggio attribuito nell'anno scolastico 2005/2006 e sia disponibile la sede di cui trattasi, sono confermati nel medesimo incarico, per esigenze di continuità di direzione.
5. Successivamente si procede all'assegnazione della sede in relazione ai posti conferibili - secondo il turno di nomina e tenendo conto delle precedenze di cui all'art. 3, c. 4, della citata O.M. n. 40/2005 - sia per coloro la cui attuale sede d'incarico non sia più disponibile per conferma e sia nei confronti di coloro che desiderino essere assegnati ad altra sede.
6. Dopo le conferme degli incarichi di presidenza, in caso di riduzione dei posti vacanti e disponibili, il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, acquisisce i nominativi degli eventuali perdenti posto che abbiano dichiarato di voler essere confermati anche in altra provincia, il punteggio ad essi attribuito nelle graduatorie relative all'anno scolastico 2005/2006 e le province per le quali i medesimi abbiano espresso la propria disponibilità ad essere assegnati.
7. IL Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, acquisite le sedi vacanti e disponibili nell'ambito delle province della Regione, convoca i perdenti posto e li invita a scegliere, seguendo l'ordine di punteggio, tra le sedi residue delle varie province, quella in cui gli stessi desiderino essere assegnati.
8. Gli interessati che abbiano ottenuto l'incarico negli anni precedenti a quello in corso possono presentare domanda, nei termini previsti dalla presente direttiva, direttamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, indicando il punteggio conseguito nella graduatoria per il conferimento degli incarichi di presidenza relativa all'anno scolastico 2005/2006, il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui all'art. 3, c. 4, dell'O.M. n. 40/2005, la sede di attuale titolarità, la sede nella quale hanno prestato l'ultimo incarico di presidenza, le province nell'ambito delle quali siano disponibili ad ottenere la conferma dell'incarico.
9. La presente fase segue quella relativa alla conferma degli incarichi in atto nell'anno scolastico 2008/2009.
10. Ai fini delle conferme nelle scuole aventi particolari finalità hanno precedenza coloro i quali siano in possesso dei titoli di specializzazione di cui all'art. 325 del D.lgs. n. 297/1994.

Articolo 4

1. I posti disponibili non assegnati per conferma ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli sono successivamente conferiti con incarico di reggenza.

La presente direttiva sarà trasmessa alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione.

Roma, 17 marzo 2009

Il Ministro: GELMINI

(Registrata alla Corte dei Conti il 27 aprile 2009 (Reg. 1, foglio 312))

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.09.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1314 del 08.10.2007, con la quale il sig. Giovanni Bruno nato il 11.06.1948 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Taranto, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Giovanni Bruno - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Taranto, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 940)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 15.05.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Angela Mirella Di Ruzza, nata il 07.01.1949 - C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, - Ufficio V -, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **01.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2008** la sig.ra Angela Mirella Di Ruzza – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Ufficio V - è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta sig.ra Angela Mirella Di Ruzza è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 giugno 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 novembre 2008 al n. 1369)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTA la domanda datata 03.07.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 22451 del 17.07.2008, con la quale la sig.ra Rossella Gatti nata il 01.08.1944 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Rossella Gatti - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 agosto 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 novembre 2008 al n. 1374)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTA la domanda datata 30.07.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 23590 del 06.08.2008, con la quale la sig.ra Gabriella Cinquanta nata il 16.02.1946 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **30.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **30.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Gabriella Cinquanta - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 15 settembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 27 novembre 2008 al n. 1488)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 03.06.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 21275 del 20.06.2008, con la quale la sig.ra Bianca Viglietti nata il 04.04.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Savona, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2008**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Bianca Viglietti - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Savona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 luglio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 novembre 2008 al n. 1375)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 06.05.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 19265 del 14.05.2008, con la quale la sig.ra Letizia Martini nata il 01.01.1945 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Benevento, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2008**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Letizia Martini - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Benevento, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 giugno 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 novembre 2008 al n. 1404)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 22.04.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 18897 del 08.05.2008, con la quale la sig.ra Mariella Paris nata il 09.10.1948 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pisa, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **09.10.2008**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **09.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Mariella Paris - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pisa, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 giugno 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 novembre 2008 al n. 1370)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 21.05.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 20447 del 03.06.2008, con la quale la sig.ra Fiorella Bonafede nata il 19.05.1948 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della LOMBARDIA Ufficio I, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Fiorella Bonafede - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della LOMBARDIA Ufficio I, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 luglio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 novembre 2008 al n. 1376)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 09.05.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 20224 del 28.05.2008, con la quale la sig.ra Antonietta Di Cataldo nata il 07.04.1948 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale del VENETO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **06.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **06.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate da Antonietta Di Cataldo - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale del VENETO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 giugno 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 novembre 2008 al n. 1405)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTA la domanda datata 10.07.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 22709 del 22.07.2008, con la quale il sig. Antonio Maddaluno nato il 28.10.1945 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.10.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Antonio Maddaluno - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 agosto 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2008 al n. 1443)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **STANIONI Amelia Mioara** nata a **Caransebes (ROMANIA)** il 11.12.1979, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Diploma de Bacalaureat**" conseguito nell'anno 2000 presso il "**Liceo Economico Statale**" di **Resita (ROMANIA)**;

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 3 luglio 2008 dal gruppo di lavoro composto da docenti esperti in servizio presso l'ITAS "M. Ricci" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Diploma de Bacalaureat**" conseguito nell'anno 2000 presso il "**Liceo Economico Statale**" di **Resita (ROMANIA)** dalla sig.ra **STANIONI Amelia Mioara** nata a **Caransebes (ROMANIA)** il 11.12.1979,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di "Perito Aziendale e Corrispondente in lingue Estere"** (ordine tecnico), con il seguente voto: **73/100** (settantatre/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 21 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. THEODORIDIS Efstathios nato a Polihni (Salonico - GRECIA) il 25.08.1990, di cittadinanza greca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "Apolytirio" conseguito in data 27.06.2008 presso la Scuola Statale "Liceo Generale" di Pefka (GRECIA);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 11.11.2008 dal Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "Apolytirio", conseguito in data 27.06.2008 presso la Scuola Statale "Liceo Generale" di Pefka (GRECIA) dal sig. THEODORIDIS Efstathios nato a Polihni (Salonico - GRECIA) il 25.08.1990,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Scientifico con il seguente voto: 67/100 (sessantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 novembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. KORONAIOS Georgios Aris nato a Trikala (GRECIA) il 03.06.1989, di cittadinanza greca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "Apolytirio" conseguito in data 27.06.2007 presso la Scuola Statale "Liceo Generale" di Nea Ionia (Volos - GRECIA);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.L. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 11.11.2008 dal Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "Apolytirio", conseguito in data 27.06.2007 presso la Scuola Statale "Liceo Generale" di Nea Ionia (Volos - GRECIA), dal sig. KORONAIOS Georgios Aris nato a Trikala (GRECIA) il 03.06.1989,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Scientifico con il seguente voto: 76/100 (settantasei/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 novembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. **MELETIDIS Themistoklis** nato a Salonicco (**GRECIA**) il 23.05.1985, di cittadinanza greca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **28.06.2004** presso la Scuola Statale "**1° Liceo Unitario di Neapoli**" di Salonicco (**GRECIA**);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 11.11.2008 dal Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Apolytirio**", conseguito in data **28.06.2004** presso la Scuola Statale "**1° Liceo Unitario di Neapoli**" di Salonicco (**GRECIA**), dal sig. **MELETIDIS Themistoklis** nato a Salonicco (**GRECIA**) il 23.05.1985.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Scientifico** con il seguente voto: **60/100** (sessanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 novembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. **KARAKATSANIS Marios Panagiotis** nato ad Atene (**GRECIA**) il 17.09.1990, di cittadinanza greca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **26.06.2008** presso la Scuola Statale "**67° Liceo Generale**" di **Atene (GRECIA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 11.11.2008 dal Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Apolytirio**", conseguito in data **26.06.2008** presso la Scuola Statale "**67° Liceo Generale**" di **Atene (GRECIA)**, dal sig. **KARAKATSANIS Marios Panagiotis** nato ad Atene (**GRECIA**) il 17.09.1990.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Scientifico** con il seguente voto: **84/100** (ottantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 novembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. **KAVVADIAS Charalampos Paris** nato a Maroussi (**Atene - GRECIA**) il 30.09.1990, di cittadinanza ellenica, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **26.06.2008** presso la Scuola Statale "**Liceo Generale**" di **Anoixi (Attica - GRECIA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Apolytirio**", conseguito in data **26.06.2008** presso la Scuola Statale "**Liceo Generale**" di **Anoixi (Attica - GRECIA)** dal sig. **KAVVADIAS Charalampos Paris** nato a Maroussi (**Atene - GRECIA**) il 30.09.1990.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Classico** con il seguente voto: **62/100** (sessantadue./centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 7 novembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. **NISTOR Mircea** nato a Timisoara (**Romania**) il **25.04.1979**, di cittadinanza romena, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Diploma de Bacalaureat – profilo scientifico**" conseguito **nell'anno 1997** presso l'Istituto statale di scuola media superiore "**Grupul Scolar Industrial Unirea**" di **Cluj Napoca (Romania)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 20.12.2008 dal Dirigente Scolastico dell'I.P.S.I.A. "F. Corridoni" di Corridonia (MC);

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Diploma de Bacalaureat – profilo scientifico**", conseguito **nell'anno 1997** presso l'Istituto statale di scuola media superiore "**Grupul Scolar Industrial Unirea**" di **Cluj Napoca (Romania)**, dal sig. **NISTOR Mircea** nato a Timisoara (**Romania**) il **25.04.1979**

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di "Tecnico delle Industrie Meccaniche"** (ordine professionale) con il seguente voto: **69/100** (sessantanove/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 2 febbraio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. KOLYVANIS Theodoros nato a Korinthos (GRECIA) il 04.09.1986, di cittadinanza greca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "Apolytirio" conseguito in data 01.07.2004 presso la Scuola legalmente riconosciuta "Liceo Unico Privato Sigkroni Pedia" di Midea (GRECIA);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "Apolytirio", conseguito in data 01.07.2004 presso la Scuola legalmente riconosciuta "Liceo Unico Privato Sigkroni Pedia" di Midea (GRECIA) dal sig. KOLYVANIS Theodoros nato a Korinthos (GRECIA) il 04.09.1986.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Classico con il seguente voto: 78/100 (settantotto/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 2 febbraio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PALERMO

IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda di **Harabagiu Anca Ramona** nata a Constanta (Romania) il 17/10/1981, intesa ad ottenere l'equipollenza del titolo di studio straniero "Diploma de Bacalaureat" con il titolo di studio italiano di "Maturità Classica" conseguito in data 13/08/2001 presso l'Istituto di scuola media superiore Liceul Teoretic "George Calinescu" con sede nella città di Constanta (Romania);
- VISTO l'art 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n.297;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;
- VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2005 – che ha apportato modifiche al suddetto D. Lgs., ed in particolare l'art. 13;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;
- VISTO il parere prot. n. 892 del 27/01/2009 del dirigente scolastico Prof. Salvatore Provenzani in qualità di membro della commissione di consulenza per l'esame delle richieste di equipollenza, che ha ritenuto valido per **Harabagiu Anca Ramona** ai fini dell'accertamento della lingua e cultura italiana, ai sensi del D.M. 1.2.1975, il corso avanzato di lingua italiana frequentato dall'interessata;

DICHIARA

Il titolo di studio straniero di Diploma de Bacalaureat conseguito in data 13/08/2001 presso l'Istituto di scuola media superiore Liceul Teoretic "George Calinescu" con sede nella città di Constanta (Romania) da **Harabagiu Anca Ramona** nata a Constanta (Romania) il 17/10/1981

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al diploma di Maturità Classica con il seguente voto: NOVANTADUE/CENTESIMI (92/100).

Il presente certificato, che annulla e sostituisce la dichiarazione prot. 31/V registro 2009 del 02/02/2009, si rilascia ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94 e dell'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del dirigente del 12 febbraio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Signor AVONDETTO Andrea, nato a TORINO li 11/05/1988, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio di "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2007 presso l'A.C.A.T.- "THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TURIN" di MONCALIERI (TO);

VISTO l'articolo 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito all'estero dal Sig. AVONDETTO Andrea,

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 80/100 (ottanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 20 dicembre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del signor ANZOLA Marco nato a CAMPOSAMPIERO (PD) il 02/02/1987 intesa ad ottenere il riconoscimento dell' equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio DIPLOMA di "HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2006 - presso il "COLEGIO INTERNACIONAL de CARABOBO" di VALENCIA - VENEZUELA;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 LUGLIO 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio DIPLOMA di "HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2006 presso l'Istituto "COLEGIO INTERNACIONAL de CARABOBO" di VALENCIA-VENEZUELA,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (progetto "BROCCA") con il seguente voto: 75/100 (settantacinque/centesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 29 aprile 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Signora LY PEREDA Carmen Rita nata a LA LIBERTAD - PERU' il 22/10/1969, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI del titolo di studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS n. 2682871" conseguito nell'anno 1986 presso l'Istituto di Stato "MIGUEL GRAU SEMINARIO n. 81024" di SALAVERRY- (TRUJILLO) - PERU';

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS n. 2682871" conseguito all'estero dalla Signora LY PEREDA Carmen Rita,

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI con la seguente votazione: **85/100 (ottantacinque/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 29 luglio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Signor ZOUHAIR El Hassan nato a OULED ARIF MAROCCO il 01/01/1963, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (progetto "BROCCA") del titolo di studio "ATTESTATION DE REUSSITE AU BACCALAUREAT N. 832334684" ("ATTESTAZIONE DI PROMOZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' N. 832334684") conseguito nell'anno 1983 presso la Commissione d'esame di BENI MELLAL -MAROCCO;
VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;
VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
VISTO il D.M. 2 aprile 1980;
VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;
ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "ATTESTATION DE REUSSITE AU BACCALAUREAT N. 832334684" ("ATTESTAZIONE DI PROMOZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' N. 832334684"), conseguito all'estero dal Signor ZOUHAIR El Hassan,

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (progetto "BROCCA") con il seguente voto: **60/100 (sessanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 giugno 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Signora LY Ruth del Pilar nata a SALAVERRY - PERU' il 12/06/1967, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI del titolo di studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS" Serie F - n. 742627 - conseguito nell'anno 1983 presso l'Istituto di Stato "MIGUEL GRAU SEMINARIO N. 81024" di SALAVERRY-(TRUJILLO) - PERU' con le generalità di LY PEREDA Ruth del Pilar;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297,

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975,

VISTO il D.M. 20 luglio 1978,

VISTA il D.M. 2 aprile 1980,

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

VISTI i certificati anagrafici peruviani e italiani, dai quali risulta che LY PEREDA Ruth del Pilar e LY Ruth del Pilar nata a SALAVERRY - PERU' il 12/06/1967 sono la medesima persona;

ESAMINATA quindi la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS" Serie F - N. 742627 conseguito all'estero dalla Signora LY Ruth del Pilar,

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI con la seguente votazione: **78/100 (settantotto/centesimi).**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 giugno 2008)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Signor TSIOUGKAS Michail, nato a THES-SALONIKI- GRECIA il 14/12/1989 intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio di DIPLOMA DI MATURITA' DI LICEO GENERALE denominato "APOLYTIRIO" conseguito nell'anno 2007 presso il COLLEGIO AMERICANO "ANATOLIA" di THESSALONIKI - GRECIA;
VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;
VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
VISTO il D.M. 2 aprile 1980;
VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;
ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio DIPLOMA DI MATURITA' DI LICEO GENERALE denominato "APOLYTIRIO" conseguito all'estero dal Sig. TSIOUGKAS Michail,

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 67/100 (sessantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 14 dicembre 2007)

(MOD-BP-09-091-319) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.